

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI**

**CLASSE 2<sup>^</sup>**

**Docente            Silvia Piazza**

**Materia           Scienze integrate**

**Classe             2APC**

**Numero ore      2**

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

## CLASSE 2^

### 1. Analisi della situazione iniziale della classe

- |   |   |                                      |   |
|---|---|--------------------------------------|---|
| a) Comportamento  | corretto                                      | X abbastanza corretto                | <input type="checkbox"/> scorretto  |
| b) Frequenza  | X regolare                                    | <input type="checkbox"/> discontinua | <input type="checkbox"/> irregolare   |
| c) Attenzione   | buona   | X discreta                           | <input type="checkbox"/> scarsa   |
| d) Partecipazione   | <input type="checkbox"/> attiva e costruttiva | X adeguata                           | <input type="checkbox"/> passiva  |
| e) Impegno  | <input type="checkbox"/> rigoroso             | diligente                            | X scarso  |
| f) Preparazione di base   | <input type="checkbox"/> buona                | <input type="checkbox"/> discreta    | X sufficiente <input type="checkbox"/> insufficiente                        |
| g) È stato proposto un test di ingresso   |   | <input type="checkbox"/> sì          | X no  |
| Con quale esito medio   | <input type="checkbox"/> buono                | <input type="checkbox"/> discreto    | <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> insufficiente |
| h) (con l'esclusione delle classi prime) Programmi svolti anno precedente completamente |   | X completamente                      | <input type="checkbox"/> non  |
| i) Altro.....   | .....   |                                      |   |
|   | .....   |                                      |   |
|   | .....   |                                      |   |

### 2. Risultati di apprendimento

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

### **OBIETTIVI**

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso del profilo in uscita costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina di Scienze Integrate. La disciplina di Tecniche professionali dei servizi commerciali, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento che saranno inquadrati nelle 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

## CLASSE 2<sup>^</sup>

Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

**Lo studente al termine del biennio** in coerenza con il quadro di riferimento nazionale, deve raggiungere un livello intermedio delle competenze sia nell'area generale che nell'area di indirizzo dell'istruzione professionale, in relazione al livello 2QNQ, a cui fanno riferimento sia le competenze dell'area generale che d'indirizzo.

### Competenze disciplinari

Le competenze disciplinari fanno riferimento anche alla seguente Competenza di Base dell'Asse Culturale scientifico-tecnologico:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- sapere effettuare connessioni logiche
- sapere riconoscere e/o stabilire relazioni
- usare in modo consapevole il linguaggio specifico
- applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni della vita reale
- osservare e descrivere fenomeni attraverso la raccolta, l'interpretazione e la rappresentazione di dati
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- riconoscere in un fenomeno naturale semplici relazioni di causa-effetto
- osservare e descrivere i fenomeni naturali, inserendoli in un quadro generale della fenomenologia terrestre.
- comprendere e riconoscere i livelli di organizzazione della materia e le proprietà emergenti
- riconoscere somiglianze e diversità - di strutture e funzioni - tra gli esseri viventi a livello cellulare.

### 3. Programmazione individuale

PRIMO PERIODO	
CONOSCENZE/ NODI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Le biomolecole: carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici</li><li>○ Valori nutrizionali e corretta alimentazione</li><li>○ La cellula procariote e la cellula eucariote</li><li>○ La cellula animale e quella vegetale e i loro organuli caratteristici</li><li>○ Organizzazione delle cellule in tessuti, organi e apparati</li></ul> <p>: <u>Laboratorio di chimica/biologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Ricerca dell'amido negli alimenti</li><li>○ Esperimenti sui grassi – il burro</li><li>○ Esperimenti sulle proteine</li></ul>

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

## CLASSE 2<sup>^</sup>

	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>
COMPETENZE	<p>Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapere effettuare connessioni logiche</li> <li>- sapere riconoscere e/o stabilire relazioni</li> <li>- usare in modo consapevole il linguaggio specifico</li> <li>- Sapere analizzare la propria dieta giornaliera e verificare che essa sia corretta e bilanciata</li> <li>- Saper svolgere una ricerca su temi scientifici e saperla esporre oralmente.</li> </ul>
<b>Competenza dell'area generale</b> (da 1 -12)	<p>Competenza in uscita n° 1 : Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Competenza in uscita n° 2 : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Competenza in uscita n° 8 : Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>
<b>Competenza dell'area d'indirizzo</b>	<p>Competenza in uscita n.3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p>
<b>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</b>  Proporre anche metodologie didattiche attive che consentano di accertare le competenze attraverso un compito di realtà*	<p>Lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate                      Lezioni con utilizzo di presentazioni ppt (LIM)                      Cooperative learning- Peer tutoring                      Elaborazione mappe concettuali                      Visione video- documentari                      Flipped classroom                      Esercitazioni in laboratorio di chimica/biologia con metodologia di problem solving                      Compiti di realtà: UDA i corretti stili di vita</p>
<b>STRUMENTI/ AMBIENTI</b>	LIM - Laboratorio di chimica/biologia - Laboratorio di informatica - Materiali di approfondimento
<b>VERIFICA</b>	Verifiche formative: <ul style="list-style-type: none"> <li>• brevi interrogazioni o esercitazioni veloci su contenuti circoscritti</li> <li>• correzione dei compiti, esercizi, esercitazioni assegnati a casa</li> </ul>

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

## CLASSE 2<sup>^</sup>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione alle discussioni in classe</li> </ul> <p>Verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni approfondite (minimo 1) in forma di colloquio orale su contenuti estesi di programma, volte a verificare lo studio, il grado di conoscenza, le competenze, e le capacità rielaborativo-espressive;</li> <li>• prove scritte di varia tipologia (questionari, test) volte a verificare lo studio, il grado di conoscenza, le competenze e le capacità rielaborativo-espressive (minimo 1).</li> </ul> <p>Valutazione del compito di realtà -Uda</p>
UDA	<p>I corretti stili di vita</p> <p><b>SI RIMANDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMAT UDA</b></p>

SECONDO PERIODO	
<p><b>CONOSCENZE/NODI CONCETTUALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema digerente: la digestione chimica e quella meccanica, anatomia dell'apparato digerente e funzionamento dei diversi organi che lo compongono, le ghiandole annesse all'apparato digerente</li> <li>• Il sistema respiratorio: anatomia del sistema respiratorio, gli scambi di gas a livello degli alveoli polmonari, collegamento tra respirazione polmonare e cellulare, il meccanismo respiratorio di inspirazione ed espirazione</li> <li>• L'apparato riproduttore: Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore maschile e femminile. Fecondazione e gravidanza. Le malattie a trasmissione sessuale</li> </ul> <p><u>Laboratorio di biologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Microscopia preparazione di vetrini vegetali e animali</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b> Indicare quali abilità e competenze specifiche della propria disciplina contribuiscono al raggiungimento delle competenze chiave europee in coerenza con la programmazione disciplinare</p>	<p><b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere effettuare semplici connessioni logiche.</li> <li>- Saper analizzare con gli strumenti conoscitivi e le abilità in proprio possesso le problematiche legate a cattivi stili di vita.</li> <li>- Essere consapevoli dei danni causati da fumo, alcol e droghe</li> <li>- Saper svolgere una ricerca su temi scientifici e saperla esporre oralmente.</li> <li>- Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> <li>- Conoscere le principali IST e essere consapevoli dell'importanza della prevenzione</li> </ul>

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

## CLASSE 2<sup>^</sup>

<b>Competenza dell'area generale</b>	<p>Competenza in uscita n° 1 : Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Competenza in uscita n° 2 : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Competenza in uscita n° 8 : Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>
<b>Competenza dell'area d'indirizzo</b>	<p>Competenza in uscita n.3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p>
<b>ATTIVITA'/ METODOLOGIA</b>  <small>proporre anche metodologie didattiche attive che consentano di accertare le competenze attraverso un compito di realtà*</small>	<p>Lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate</p> <p>Lezioni con utilizzo di presentazioni ppt (LIM)</p> <p>Cooperative learning- Peer tutoring</p> <p>Elaborazione mappe concettuali</p> <p>Visione video- documentari</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Esercitazioni in laboratorio di chimica/biologia con metodologia di problem solving</p> <p>Compiti di realtà: UDA i corretti stili di vita</p>
<b>STRUMENTI/ AMBIENTI</b>	LIM - Laboratorio di chimica/biologia - Laboratorio di informatica - Materiali di approfondimento
VERIFICA	<p>Verifiche formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• brevi interrogazioni o esercitazioni veloci su contenuti circoscritti</li> <li>• correzione dei compiti, esercizi, esercitazioni assegnati a casa</li> <li>• partecipazione alle discussioni in classe</li> </ul> <p>Verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni approfondite (minimo 1) in forma di colloquio orale su contenuti estesi di programma, volte a verificare lo studio, il grado di conoscenza, le competenze, e le capacità rielaborativo-espressive;</li> <li>• prove scritte di varia tipologia (questionari, test) volte a verificare lo studio, il grado di conoscenza, le competenze e le capacità rielaborativo-espressive (minimo 1).</li> </ul> <p>Valutazione del compito di realtà -Uda</p>
UDA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla salute: i corretti stili di vita</li> </ul> <p>SI RIMANDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMAT UDA</p>

### 5. Verifica e valutazione

1. numero minimo di voti per quadrimestre: 2
2. tipologie di verifica: minimo 1 scritto e minimo 1 orale
3. tipologia delle prove comuni per classi parallele: non applicabile
4. valutazione delle Uda

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

## CLASSE 2^

### Verifiche formative:

- brevi interrogazioni o esercitazioni veloci su contenuti circoscritti (in numero e tipologia variabile a discrezione del singolo docente con elementi di valutazione che concorrono al voto finale: risposta adeguata o non adeguata, intervento creativo o interdisciplinare durante la lezione...);
- correzione dei compiti, esercizi, esercitazioni assegnati a casa (in numero variabile a discrezione del singolo docente con elementi di valutazione che concorrono al voto finale: lavoro positivo, insufficiente, mancata consegna, materiale ordinato o assente...).

### Verifiche sommative:

- interrogazioni approfondite (minimo 1 a quadrimestre) in forma di colloquio orale su contenuti estesi di programma, volte a verificare lo studio, il grado di conoscenza, le competenze, e le capacità rielaborativo-espressive;
- prove scritte di varia tipologia (questionari, test) volte a verificare lo studio, il grado di conoscenza, le competenze e le capacità rielaborativo-espressive (minimo 1 a quadrimestre).

Per quanto concerne il biennio dell'indirizzo "**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**", si prevede che la valutazione dei risultati di apprendimento venga effettuata accertando il livello delle competenze e conoscenze maturate anche in relazione alle unità di apprendimento (UdA) con le quali sarà strutturato il Progetto formativo individuale.

Per le valutazioni della disciplina si fa riferimento alla griglia adottata dal Coordinamento di materia. In virtù della riforma degli indirizzi professionali la valutazione delle competenze acquisite nelle varie discipline sarà al termine del biennio.

Il voto finale della certificazione delle competenze al termine del biennio sarà espresso nei livelli previsti: base, intermedio, avanzato da raggiungere

Il Consiglio di Materia riconferma la specifica griglia di valutazione delle conoscenze e competenze disciplinari (anche tenendo conto delle competenze di cittadinanza europea, di base per Assi culturali e per Aree comuni e di indirizzo), eventualmente diversificata per prove scritte e prove orali.

### **Valutazione e verifiche in caso di DAD:**

In caso di DAD il numero e le tipologie di verifica nonché i criteri di valutazione potranno essere modificati per un più efficace e mirato accertamento degli apprendimenti.

La verifica formativa terrà conto anche dei seguenti parametri:

- la frequenza alle video-lezioni;
- il livello di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni online attestata attraverso la telecamera accesa;
- il rispetto dei tempi di consegna del lavoro assegnato in modalità sincrono/asincrono.

## **6. Criteri di valutazione**



<b>VOTO</b>	<b>INDICATORI</b>
1- 2	Rifiuto di affrontare la prova

# PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

## CLASSE 2<sup>^</sup>

3	Non conosce i contenuti. Commette gravissimi errori nell'applicazione
4	Ha difficoltà nel focalizzare le richieste, conosce i contenuti in modo frammentario, li organizza in modo incerto e approssimativo, si esprime in modo confuso e disorganico, non sa utilizzare il linguaggio specifico.
5	Conosce solo in parte i contenuti, li organizza con fatica e/o solo se guidato dall'insegnante, è poco consapevole delle loro relazioni; lento e impreciso nei termini, spesso scorretto nella forma.
6	Conosce globalmente ma non in modo approfondito i contenuti, se guidato li organizza anche se in modo molto semplice, riconosce e mette in relazione solo gli elementi principali, si esprime non sempre correttamente, la conoscenza della terminologia specifica non è completa.
7 - 8	Conosce con sicurezza i contenuti e li organizza autonomamente, riconosce tutti gli elementi e alcune relazioni, si esprime in modo appropriato utilizzando opportunamente la terminologia specifica.
9 -10	Conosce i contenuti ampiamente anche nei dettagli, li organizza in modo autonomo operando collegamenti, sa risolvere problemi nuovi utilizzando le conoscenze acquisite, sa approfondire in modo autonomo alcune tematiche; si esprime in modo organico, con scioltezza e proprietà lessicale.

### 7. Modalità di recupero

-  recupero in itinere curricolare
-  modalità organizzate dall'Istituto

### 8. Piano per la Didattica Integrata

Per le metodologie didattiche attive e per le tipologie di verifica e valutazione che consentono lo sviluppo e l'accertamento delle competenze disciplinari e trasversali si fa riferimento a quanto indicato nel Piano per la DDI (di Istituto e del Consiglio di Classe) e nel Registro delle Attività del singolo docente

### 9. Educazione civica

Per gli obiettivi, i contenuti e le metodologie didattiche dell'insegnamento di Educazione Civica, si rimanda a quanto indicato nella scheda di programmazione del Consiglio di Classe



PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER I NUOVI PROFESSIONALI

CLASSE 2<sup>^</sup>

Silvia Piazza